

DOMENICO MOMBELLI

1755 – 1835



1755 - Il 3 gennaio nasce a Villanova da Francesco Mombello e Francesca Uber-tis.

1770 - Nel mese di ottobre viene nominato, unitamente a Gioachino Bertolino, organista e cantore nella cappella della Cattedrale di Sant'Evasio di Casale.

1774 - Inizia l'attività di cantante debuttando a Casale e Vercelli.

1775 - Il 15 settembre viene nominato dal Comune di Crescentino organista della Chiesa Parrocchiale.

- Il 15 dicembre si dimette dall'incarico presso la Cattedrale di Casale.

1780 - Entra nel grande palcoscenico del teatro lirico nazionale cantando a Firenze al teatro della Pergola.

1783 - Il 30 maggio inizia a Napoli un lungo periodo di permanenza e collaborazione artistica con il teatro S. Carlo.

1786 - Sposa la famosa cantante Luisa Laschi.

1789 - A Vienna al Teatro di Corte interpreta con la moglie Luisa Laschi *L'ape musicale*.

- Muore la moglie Luisa Laschi.

1791 - Sposa in seconde nozze Vincenza Viganò ballerina e sorella del coreografo Salvatore Viganò.

1792 - A Napoli nasce la prima figlia Ester diventata anch'essa famosa cantante.

1795 - A Napoli nasce la figlia Anna che con la sorella Ester costituì una coppia di cantanti molto celebrata.

1796 - A Vienna nasce il figlio Alessandro, futuro cantante.

1798 - A Bergamo nasce il figlio Salvatore, futuro pittore.

1802 - Il 6 marzo, a Napoli nasce il figlio Carlo, futuro sacerdote.

1806 - A Lisbona nasce il figlio

Francesco, futuro cantante.

1807 - Si trasferisce a Bologna dove entra in contatto con il giovane Gioachino Rossini.

1808 - Il 29 ottobre viene acclamato Socio dell'Accademia Filarmonica di Bologna presieduta dal Padre Stanislao Mattei unitamente al basso Lodovico Olivieri.

1810 - A Bologna nasce la figlia Giovanna.

1812 - Il 18 maggio al Teatro Valle di Roma avviene la prima rappresentazione di *Demetrio e Polibio*.

1814 - Muore la seconda moglie Vincenza Viganò.

1819 - Il 15 settembre sposa in terze nozze Palma (Paola) Dal-mus.

1835 - Il 15 marzo muore ottantenne a Bologna nella casa di piazza S. Giovanni in Monte.

La cerimonia funebre si svolge nella chiesa di S. Giovanni in Monte e viene sepolto, il giorno 16, nel cimitero della Certosa di Bologna.

Celebrazioni mombelliane

Ricco di appuntamenti il primo fine settimana delle celebrazioni in onore del villanovese Domenico Mombelli, in occasione del 225° anniversario dell'inizio dell'attività artistica.

Venerdì 10, presso l'Auditorium S. Michele di piazza Finazzi si è tenuta la conferenza del dott. Giorgio Appolonia sul tema "Domenico Mombelli e il suo tempo". Appolonia, noto musicologo, si è rivelato grazie a Ricerche musicali nella Svizzera Italiana con la pubblicazione di due volumi a carattere musicologico. Ha firmato per le Edizioni RAI, per il Museo Teatrale della Scala, per la Decca e per la Deutsche Grammophon: nel 1992 ha pubblicato *Le voci di Rossini* (EDA Torino). Prima del relatore sono intervenuti il presidente di Villaviva, Giovanni Demichelis, il M° Giovanni Parissoni, e il musicologo, Mario Patrucco che ha presentato anche il libro, pubblicato per questo evento e dedicato alla figura e alle opere di



Mombelli.

Appolonia nel suo contributo, ha illustrato dapprima il contesto storico e musicale in cui operò l'artista villanovese, soffermandosi nella sua seconda parte dell'intervento sulla sua vita: "Mombelli - ha evidenziato il musicologo lombardo - non solo fu cantante e compositore, ma fu uno dei primi imprenditori musi-

cali del melodramma italiano" e parlando delle sue composizioni ha aggiunto che "il suo repertorio era particolarmente desueto, pur inquadrandosi in quella tradizione settecentesca del canto italiano".

Sabato 11 settembre, sempre presso l'auditorium, era in programma il primo concerto delle musiche dell'artista villanovese con il duo Antonella Gianese (soprano) e Paola Faravelli (fortepiano e clavicembalo). La prima, dopo aver studiato canto al conservatorio di Venezia, sua città natale, si è dedicata allo studio ed all'approfondimento della letteratura vocale antica: soprano dell'ensemble "Concerto" con il quale svolge stabilmente attività concertistica e discografica, collabora con varie formazioni cameristiche ed orchestrali. La Faravelli si è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Mantova nel 1990 sotto la guida di Attilio Martignani e Maria Grazia Grauso: alterna



l'attività concertistica a quella didattica. Il programma della serata prevedeva nella prima parte le Sei ariette italiane op. 1 (Ti dicono gli occhi, Tante volte vita mia, Pupille amabili, Spira pur, ma spira lento, Sognando mi pareva, La mia nice talvolta ridendo), e tre brani tratti dalle "Ariette di Mombelli" (Se lungi men vivo, Quante volte il labbro duole, Si dice qua e la); nella seconda parte, sette delle "18 Canzoni per Fortepiano" (Se vuoi che io canti, Oh quanto mai son bella, Ti dirò ben mio, Ninfe, se



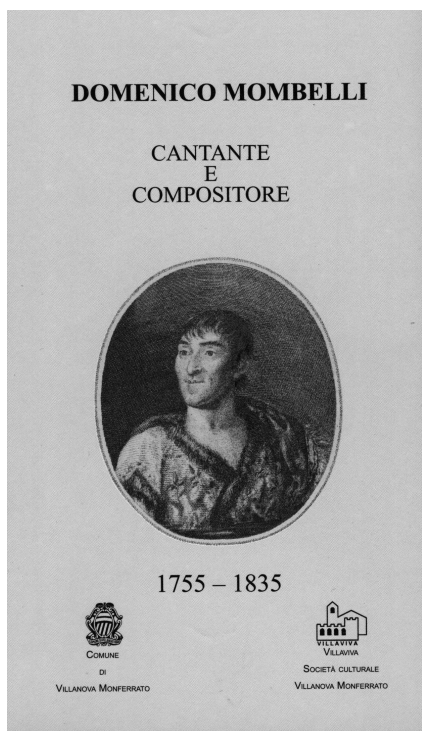
liete, Il mio dolor vedete, Oh Dio mancar mi sento, Se tu non vedi). Tantissimi applausi e due bis, uno per clavicembalo e l'altro per fortepiano.

Domenica 12, sono state tralasciate musiche e opere, per la cerimonia di intitolazione della Scuola Elementare a Domenico Mombelli che si è tenuta alle 11.30. Invitati a parlare dal sindaco, Mauro Cabiati (che ha offerto una lezione di musica e storia mombelliana all'ampia platea di persone presenti in piazza Finazzi) sono intervenute numerose autorità che hanno dato il proprio contributo all'evento: l'on. Eugenio Viale, l'assessore provinciale, Paolo Filippi, Cristiano Bussola, portavoce del Presidente della Regione, Enzo Ghigo, il Provveditore agli Studi di Alessandria, dott. Paola D'Alessandro e la direttrice didattica del 2° Circolo, dott. Rossana Gianella Pacilli. A chiudere la cerimonia il parroco di Villanova, don Fortunato Tagliabue che ha benedetto la targa posta sull'edificio scolastico.

Durante la giornata si è tenuto presso l'ufficio postale staccato nell'Auditorium S. Michele, l'annullo filatelico, che ricorda la manifestazione e la mostra dei documenti dedicata al musicista.



Il libro



Villaviva Società Culturale e Comune di Villanova in occasione delle celebrazioni in onore di Domenico Mombelli, per il 225° anniversario dell'inizio dell'attività artistica, hanno dato alle stampe un libro dedicato all'illustre compaesano, che è stato presentato, venerdì 10 settembre presso l'Auditorium S. Michele.

Il libro di oltre cento pagine contiene diversi contributi e sezioni. Una riguarda la vita di Mombelli e passa in rassegna le tappe fondamentali della sua carriera. A seguire un contributo dell'esperto musicale, Mario Patrucco (Domenico Mombelli musicista europeo) che analizza in modo approfondito la figura dell'artista.

Altri capitoli illustrano il contratto tra la giunta di Crescentino e Domenico Mombelli e passano in rassegna l'attività artistica. A chiudere questa prima parte, gli excursus del M° Giovanni Parisone sulle

composizioni e un'analisi musicale delle opere tra cui il Demetrio e Polibio, i rondò, i pezzi per soprano e orchestra, la concertata per tenore e i duetti.

La seconda parte del libro si divide in due sezioni: la documentazione sulla vita, le opere e la letteratura. La prima comprende la riproduzione dell'atto di battesimo, la biografia di Luisa Laschi, Vincenza Viganò, Ester e Maria Mombelli, Onorato Viganò, una riproduzione della pagina dell'elenco degli accademici dell'Accademia Filarmonica di Bologna.

La seconda sezione, invece descrive il Demetrio e Polibio, riporta pagine del Diario di Stendhal, ove lo scrittore cita Mombelli, la recensione della rappresentazione del Demetrio e Polibio al Teatro Carcano di Milano, alcune notizie sulla Compagnia Mombelli di Villanova.

Il libro si chiude con l'elenco delle fonti archivistiche e documentarie e la bibliografia. La pubblicazione comprende anche diverse foto di Mombelli, della famiglia, le locandine dei teatri dove si è esibito.



Ester e Anna Mombelli

Publicazione a cura di Villaviva società culturale - via Vittorio Veneto, 42 - Villanova Monferrato
Consiglio Direttivo: Mario Bacella, Dionigi Barruscotto, Pierluigi Buscaiolo, Giuseppe Costanzo,
Giovanni Demichelis, Giovanni Mombello, Giovanni Navazzotti, Giovanni Parisone

VVMOM020

Disponibile all'indirizzo internet: www.geocities.com/Athens/Parthenon/3223